



# COMUNE DI CETONA

Provincia di Siena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del Reg.

Data 28-06-2013

Oggetto:	<b>Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 - Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 - Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015. Esame ed approvazione.</b>
----------	--

L'anno Duemilatredici, il giorno Ventotto del mese di Giugno alle ore 21:30 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

Presenti	Assenti
DI MEO FABIO BUSSOLOTI SIRIO TOSONI CARLO FALLERINI CHIARA SPACCAPELI MATTEO FASTELLI EMILIANO BARBANERA EVA VANNI LUCA BACCELLI MARIO	CECCOBAO MASSIMO
Tot. Presenti: <b>9</b>	Tot. Assenti: <b>1</b>

Assegnati n. 13  
In carica n. 10  
Presenti n. 9  
Assenti n. 1

Hanno fatto pervenire motivate giustificazioni i Signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Signor DI MEO FABIO
- Partecipa il Segretario Comunale Signora RONDONI EMANUELA
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- [ ] Il Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- [ ] Il Responsabile del Settore Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;
- [ ] Il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL – D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Assente Consigliere Ceccobao

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, che al primo comma recita "*Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità, ed integrità, pareggio finanziario e pubblicità*" e altresì dispone che detto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Visto il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n.302 del 29 dicembre 2012, che è il seguente: "*Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*".

Visto l'art.151 del D.Lgs. 267/2000, che al secondo comma recita "*Il Bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza, e degli allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge*" e al terzo "*I documenti di bilancio devono comunque essere redatti in modo da consentire la lettura per programmi servizi ed interventi*".

Vista la L. 23/12/2009, n. 191 (Legge Finanziaria 2010).

Visti anche gli art. 152, 170, 171, 172 e 174 del Dlgs. n. 18/08/2000, N. 267.

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del Decreto Legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

Vista la deliberazione della Giunta n. 63 in data 07.06.2013 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2013 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015.

Accertato che i relativi elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- le entrate da trasferimenti erariali tengono conto di stime effettuate in via presuntiva con i dati non ancora definitivi;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe da deliberare come per legge;
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono rispettati i principi stabiliti dall'art. 162 del D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Rilevato:

- che al bilancio è allegata copia del rendiconto dell'esercizio 2011 approvato con deliberazione n. 22 del 30.04.2012 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- che con deliberazione Giunta Comunale n. 61 del 07.06.2013, si è provveduto alla individuazione dei servizi a domanda individuale e alla determinazione dei relativi costi;

- che con deliberazione consiliare n. 22 in data odierna è stato approvato il regolamento per l'applicazione della T.A.R.E.S.
- che con deliberazione consiliare n. 26 in data odierna si è provveduto alla approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno vigente;
- che con deliberazione consiliare n. 27 in data odierna si è provveduto all'approvazione dell'aliquota per l'addizionale I.R.P.E.F per l'anno 2012;
- che con deliberazione consiliare n. 29 data odierna sono stati approvati il programma triennale e il piano annuale dei lavori pubblici;
- che con deliberazione Giunta Comunale n. 60 del 07.06.2013 si è provveduto all'approvazione delle tariffe per l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche, confermandole nelle misure vigenti;
- che con deliberazione Giunta Comunale n. 62 del 07.06.2013 si è provveduto alla approvazione delle tariffe dell'imposta per la pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, confermandole nelle misure vigenti;
- che con deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 28.06.2013 si è provveduto alla approvazione delle tariffe per l'applicazione della T.A.R.E.S;
- che con deliberazione Giunta Comunale n. 59 del 07.06.2013, si è provveduto all'approvazione delle tariffe del servizio trasporto scolastico;
- che con deliberazione consiliare n. 28 in data odierna sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
- che nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente tenendo conto di quanto disposto dall'art. 82 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i, nonché d.l. 78/2010 così come convertito in legge 122/2010.

Considerato:

- che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- che non sono stati presentati emendamenti.

Vista la relazione del Revisore dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Vista la relazione tecnica predisposta dalla Responsabile del Settore Finanziario.

Dato atto che il responsabile del servizio finanziario, in ordine alle sole regolarità tecnica e contabile ha espresso parere favorevole.

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati.

Visto il D.Lgs. 30.12.1992, N. 504.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visto il parere favorevole espresso, sugli atti in oggetto della presente deliberazione dal revisore dei Conti così come previsto dall'art. 4 del D.M. 4 Ottobre 1991;

Vista la legge 28 dicembre 2011 n. 448 (legge finanziaria dello Stato, ed in particolare l'art. 127 comma 8 il quale modificando la legge n. 388/2000 recita che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Rilevato inoltre l'art. 16 comma 31 del d.l. 138 in merito all'obbligatorietà delle disposizioni inerenti il patto di stabilità anche ai comuni con popolazione superiore ai mille abitanti con decorrenza 2013 e pertanto di diretta applicazione sul bilancio pluriennale 2013/2015;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 1° comma e all'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Sentita l'illustrazione del Sindaco il quale ha ripreso la considerazione espressa dal consigliere Bussolotti nel corso del dibattito, per riaffermare la trasformazione del bilancio a mero strumento tecnico, in conseguenza di varie disposizioni di legge introdotte nell'ordinamento contabile degli enti locali, quali la scarsità delle risorse, gli obblighi di allocazione contabile ed il rispetto degli obiettivi del patto interno di stabilità. Disposizioni che hanno concorso a costruire una serie di limitazioni per gli enti locali, non solo per far fronte alla situazione di emergenza delle finanze statali, ma anche per rispondere ad una logica più complessa, volta ad esercitare una sorta di controllo sugli enti locali.

In relazione al bilancio di previsione 2013, il Sindaco ha sottolineato, quale elemento di soddisfazione, l'aver tenuto i conti in ordine, in quanto agli amministratori, oltre al rispetto della quadratura dei conti, restano poche altre possibilità in ordine alla programmazione dell'azione amministrativa.

Sentito il consigliere Bussolotti il quale ha ribadito che il bilancio è l'atto più importante dell'Amministrazione comunale ma, a causa delle varie disposizioni, si è trasformato in un atto abbastanza formale. Il consigliere ha osservato che, a livello nazionale i provvedimenti non premiano i Comuni più virtuosi, i territori dove i cittadini pagano le tasse e contribuiscono a pagare i servizi, mentre Comuni meno virtuosi hanno ottenuto anche aiuti statali. Nel quadro di riduzione delle spese, i Comuni sono stati colpiti anche con la riduzione del numero dei consiglieri comunali quando, ha osservato il consigliere, il vero risparmio potrebbe essere realizzato in altri modi, ad esempio riducendo la spesa per la grande dirigenza statale, senza necessità di limitare la partecipazione democratica. Il consigliere ha quindi affermato che il bilancio dell'esercizio 2013, potrebbe essere l'ultimo bilancio approvato da questa Amministrazione, con la soddisfazione di aver approvato un bilancio sano e con i conti in ordine.

Al termine il Sindaco ha messo ai voti la proposta con il seguente risultato:

Presenti e votanti	n.	09
Voti favorevoli	n.	09
Voti contrari	-	--

Visto l'esito della votazione, ad unanimità dei votanti, con voti resi per alzata di mano

### DELIBERA

1) di approvare:

- a) la relazione previsionale e programmatica al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013 che, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione depositata in atti presso l'ufficio;
- b) il bilancio di competenza del detto esercizio finanziario e tutti gli allegati, con le seguenti risultanze finali:

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA
	<b>PARTE I - ENTRATA</b>	
<b>I</b>	Entrate tributarie	<b>2.205.000,00</b>
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	<b>148.815,47</b>
<b>III</b>	Entrate extratributarie	<b>480.323,58</b>
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	<b>433.714,34</b>
<b>V</b>	Entrate da accensione di prestiti	<b>653.157,81</b>
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto terzi	<b>389.500,00</b>
	Totale	<b>4.310.511,20</b>
	Avanzo di Amministrazione	===
	<b>Totale Generale Entrata</b>	<b>4.310.511,20</b>
	<b>PARTE II - SPESA</b>	
<b>I</b>	Spese correnti	<b>2.753.930,11</b>
<b>II</b>	Spese in conto capitale	<b>433.714,34</b>
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	<b>733.366,75</b>
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	<b>389.500,00</b>
	Totale	<b>4.310.511,20</b>
	Disavanzo di Amministrazione	===
	<b>Totale Generale Spesa</b>	<b>4.310.511,20</b>

c) il progetto di bilancio pluriennale (2013/2015) di durata pari a quello della Regione;

d) Il prospetto attestante il rispetto del patto di stabilità per gli anni 2013-2015

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con votazione conforme ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4° comma D.Lgs. 267/2000.

---

---

**Settore Contabile**

Responsabile: Spadoni Mariella

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. PRDC - 33 - 2013**

Oggetto: **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 - Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 - Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015. Esame ed approvazione.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDC - 33 - 2013 .

Cetona, 28/06/2013

**Il Responsabile**  
f.to Spadoni Mariella

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRDC - 33 - 2013 .

Cetona, 28/06/2013

**Il Responsabile del Settore Contabile**  
f.to Rag. Mariella Spadoni

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to RONDONI EMANUELA

**IL SINDACO**

f.to DI MEO FABIO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Timbro

Dalla residenza comunale, li 05-07-2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to RONDONI EMANUELA

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal 05-07-2013 al 20-07-2013
- è divenuta esecutiva dal giorno 05-07-2013
- [X] perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- [.] perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3,,T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, li 05/07/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

RONDONI EMANUELA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....